



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 5 - 2021 DEL 13/01/2021

OGGETTO: Gestione operazione 12.2.1 - ‘Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000’- Superi grafici da fascicolo aziendale. Ammissibilità della spesa.

Il Direttore

Visti

- "la D.G.R. n. 16-8331 del 25/01/2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Enrico Zola quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- la determinazione n. 347-2020 del 02/12/2020 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2021/2023, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17 - 2655 del 22/12/2020.

Richiamati:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

- quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) n. 2838 del 17/05/2018, notificata dalla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles con nota prot. 4285 del 25/05/2018, che autorizza la Danimarca, l'Italia, il Lussemburgo, la Polonia, la Finlandia e il Regno Unito a derogare all'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda l'utilizzo del modulo di domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali;
 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
 - Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;
 - Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
 - Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
 - Determinazione di ARPEA n. 159 del 15/04/2020 Situazione eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal virus Covid- 19 – Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 24085 del 31/03/2020;
 - Il manuale delle procedure controlli e sanzioni – Misure SIGC approvato con determinazione n. 159 dell'11/08/2016 e s.m.i.;
 - D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014-2020. Approvazione delle disposizioni attuative delle Op. 1.1.1 - Az. 2, Op. 1.2.1 - Az. 2 e Op. 1.3.1 - Az. 2, della Misura 1; Op. 12.2.1 "Compensazioni del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000" della Misura 12 ; Op. 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" della Misura 8;
 - D.D. n. 959 del 27.04.2016 -PSR 2014-2020 - Misura 12, Operazione 12.2.1

'Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000'. DGR n. 28-3015 del 7 marzo 2016. Bando di apertura presentazione domande di sostegno. Risorse disponibili 4.800.000 euro;

- DD n. 1910 del 26/07/2016- PSR 2014 2020 - Operazione 12.2.1 Proroga presentazione domande di sostegno;
- DD n. 2096 del 05/08/2016- PSR 2014-2020 - Operazione 12.2.1 - Modifica dell'allegato A "Norme tecniche e amministrative" alla DD 959 del 27.04.2016;
- DD n. 575 del 02/03/2017- PSR 2014-2020 - Misura 12, Operazione 12.2.1 'Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000'. Approvazione graduatorie;
- Legge regionale n. 4 del 10.02.2009, "Gestione e promozione economica delle foreste", in coerenza con il D.Lgs. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4" che norma, fra le altre cose, le modalità per effettuare tagli boschivi sul territorio piemontese;
- D.G.R. n. 54-7409 del 07.04.2014 e modificate con D.G.R. n. 22-368 del 29.09.2014, con D.G.R. n. 17-2814 del 18.01.2016 e con D.G.R. n. 24-2976 del 29.02.2016- approvazione delle Misure di Conservazione.

Considerato:

- che soggetti terzi, inequivocabilmente diversi dai beneficiari dell'operazione 12.2.1, risultano aver inserito all'interno del proprio fascicolo aziendale superfici boscate già ammesse al sostegno nella campagna 2016 sull'operazione in oggetto;
- che le superfici boscate interne alle Aree Natura 2000 ed eleggibili ai premi annui dell'operazione 12.2.1 sono caratterizzate da poligoni decodificati all'interno del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) con codici di fotointerpretazione eleggibili al premio esclusivamente a favore della suddetta operazione pertanto - in caso di eventuali ulteriori richieste a premio, effettuate da soggetti terzi, per misure o premi diversi dall'operazione 12.2.1- viene escluso a priori il pagamento della medesima superficie richiesta e accertata a beneficiari diversi dai richiedenti l'operazione sopra citata;
- le eventuali anomalie rilevate in fascicolo afferiscono all'attuale applicazione della procedura di validazione del fascicolo aziendale in formato grafico e nulla rilevano in relazione agli esiti di istruttoria sulla domande di pagamento;
- che dette anomalie di fascicolo, previa verifica puntuale, non rilevano incongruenze relative alle domande di contributo per l'operazione 12.2.1 e altri procedimenti inerenti contributi in ambito di Politica Agricola Comune;
- che non sussiste possibilità di doppio pagamento relativamente ai fondi comunitari e quindi, sono salvaguardati i principi e le norme di applicazione di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n.1307/2013 e s.m.i.

DETERMINA

- di declassare le anomalie inerenti i superi determinatisi dalla validazione dei fascicoli aziendali in relazione alle domande di cui all'operazione 12.2.1 ed escludere le stesse anomalie dalla determinazione del premio in sede di istruttoria delle domande in questione;
- di utilizzare, per le superfici interessate dalla casistica considerata, la superficie eleggibile resa disponibile dal GIS/parcella di riferimento ed eleggibile a premio esclusivamente alle richieste di contributo riferite all'operazione 12.2.1, escludendo qualsivoglia altra richiesta a premio per le medesime superfici;
- di pubblicare il presente atto, su sito web di Arpea, dandone comunicazione agli Enti Delegati.

Il Direttore

Enrico Zola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005